

COMUNE DI REA

Provincia di Pavia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

OGGETTO :

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI - TASSA COMUNALI SUI RIFIUTI - ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **quattro**, del mese di **settembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SEGNI Claudio	SINDACO	X	
MODONESI Elisabetta	Consigliere	X	
MONTAGNA Gianluca	Consigliere	X	
VILLANI Lorenzo	Consigliere	X	
BERGONZI Giulio Benito	Consigliere	X	
RAGAZZI Lorenzo	Consigliere		X
BAGGINI Luca	Consigliere	X	
ANDOLFI Claudio	Consigliere		X
MAESTRI Paolo	Consigliere	X	
MAZZONI Fabio	Consigliere	X	
GABETTA Francesco	Consigliere	X	
Totale		9	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dott. Carlo REHO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **SEGNI Claudio** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 04.09.2014, il quale all'articolo 11 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, predisposto da Broni - Stradella S.p.A., gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene ambientale, in accordo con il Comune, approvato con deliberazione n. 18 del 04.09.2014 (sulla quale sono evidenziati i criteri di definizione delle tariffe), dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 85.571,20, così ripartiti:

COSTI FISSI € 45.363,88
COSTI VARIABILI € 40.007,32

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio

Viste le seguenti tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,8	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	0,4	3,28	5,5	3,28
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	0,3	2,5	3,5	2,5
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	0,51	4,2	4,9	4,2
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,76	6,25	7,21	6,25
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,38	3,1	5,22	3,1
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,34	2,82	4,22	2,82
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	1,2	9,85	13,45	9,85
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	0,95	7,76	8,88	7,76
CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,29	1	8,2	10,22	8,2
OSPEDALI	1,07	1,29	1,07	8,81	10,55	8,81
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	1,07	8,78	12,45	8,78
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	0,55	4,5	5,03	4,5
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	0,99	8,15	11,55	8,15
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	1,11	9,08	14,78	9,08
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	0,6	4,92	6,81	4,92
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	1,09	8,9	14,58	8,9
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,09	8,95	12,12	8,95
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	0,82	6,76	8,48	6,76
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,09	8,95	11,55	8,95
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,38	3,13	7,53	3,13
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	0,55	4,5	8,91	4,5
ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	0,55	1,09	0,55	4,5	8,91	4,5
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	5,57	45,67	78,97	45,67
MENSE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	4,85	39,78	62,55	39,78
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	3,96	32,44	51,55	32,44
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	1,54	12,6	21,4	12,6
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17	58,76	92,56	58,76
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	1,56	12,82	22,45	12,82
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	3,5	28,7	56,78	28,7
DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,04	8,56	15,68	8,56

Considerato infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la Legge di stabilità 2014 come modificata ai sensi del D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2014 e dall'art. 1 del D.L. 88/2014 ha previsto che la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

Vista la propria deliberazione n. 6 del 09.05.2014 con la quale sono state stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la TARI:

Acconto	31/07/2014
Saldo	16/12/2014

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il DM 18 luglio 2014 che ha prorogato da ultimo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 al 30/09/2014

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di

trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica, in atti;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 D. L.vo 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità contabile, in atti;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di approvare le scelte operative e gestionali che hanno portato alla determinazione delle tariffe unitarie precisate nella relazione tecnica-illustrativa allegata alla presente (allegato A)

2) di richiamare quanto in premessa e di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le seguenti tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche:

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,8	0,6	1	0,6
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,4
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	1,8
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,2
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	2,9
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	0,4	3,28	5,5	3,28
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	0,3	2,5	3,5	2,5
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	0,51	4,2	4,9	4,2
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,76	6,25	7,21	6,25
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,38	3,1	5,22	3,1
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,34	2,82	4,22	2,82
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	1,2	9,85	13,45	9,85
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	0,95	7,76	8,88	7,76

CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,29	1	8,2	10,22	8,2
OSPEDALI	1,07	1,29	1,07	8,81	10,55	8,81
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	1,07	8,78	12,45	8,78
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	0,55	4,5	5,03	4,5
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	0,99	8,15	11,55	8,15
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	1,11	9,08	14,78	9,08
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	0,6	4,92	6,81	4,92
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	1,09	8,9	14,58	8,9
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,09	8,95	12,12	8,95
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	0,82	6,76	8,48	6,76
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,09	8,95	11,55	8,95
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,38	3,13	7,53	3,13
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	0,55	4,5	8,91	4,5
ATTIVITA' ARTIGIANALI CON RIDUZIONE PER RECUPERO RIFIUTI	0,55	1,09	0,55	4,5	8,91	4,5
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	5,57	45,67	78,97	45,67
MENSE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	4,85	39,78	62,55	39,78
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	3,96	32,44	51,55	32,44
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	1,54	12,6	21,4	12,6
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17	58,76	92,56	58,76
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	1,56	12,82	22,45	12,82
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	3,5	28,7	56,78	28,7
DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,04	8,56	15,68	8,56

3) di determinare la tariffa giornaliera in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 20 comma 3 del regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, per le sole utenze del mercato, la misura tariffaria, ottenuta mantenendo lo stesso rapporto tra le tariffe previste per le categorie contenenti voci corrispondenti di uso, può essere determinata in base ai costi preventivati dal gestore del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per la pulizia dell'area mercatale, in relazione alla percentuale di copertura definita dal Comune in sede di approvazione delle tariffe, rapportando tale tariffa a singola giornata di occupazione e commisurandola ai metri quadrati di effettiva superficie occupata.

4) di dare atto che sull'importo della TARI, si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla provincia;

5) di quantificare in €. 85.371,20 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

C O P I A

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SEGNI Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carlo REHO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a partire dal giorno 5/09/2014..

Rea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carlo REHO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Rea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carlo REHO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo REHO)
